



*Ministero della Transizione Ecologica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

*Ministero della Cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” e in particolare l’articolo 8 inerente il funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS;

**VISTI** i decreti ministeriali 20 agosto 2019, n. 241 e 24 novembre 2020, n. 238 di nomina dei componenti della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS e del 10 gennaio 2020, n. 7 di nomina del Presidente della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con decreto ministeriale 24 novembre 2020, n. 238;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

**VISTA** l’istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società ANAS S.p.A., con nota del 10 novembre 2020, acquisita al prot. MATTM-93372 del 13 novembre 2020, perfezionata con nota del 19 novembre 2020, acquisita al prot. MATTM-95650 del 19 novembre 2020, integrata con la valutazione di incidenza, di cui all’articolo 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 357/1997 e Verifica Piano di Utilizzo Terre, ex decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, art. 9 per il progetto definitivo “S.S. 626 “della Valle del Salso”. Lotti 7 e 8 e completamento della Tangenziale di Gela tra la S.S. 117 bis e la S.S. 626 (Caltanissetta-Gela)”;

**CONSIDERATO** che con la medesima nota del 10 novembre 2020, la Società ANAS S.p.A. ha altresì trasmesso il Piano di utilizzo terre e rocce da scavo per l’intervento sopra citato per il quale è stato avviato contestualmente lo specifico procedimento di Verifica, ai sensi dell’articolo 9, del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell’articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, la pubblicazione dell’annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale comprensivo del piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, della Sintesi non tecnica nonché dell’Avviso

al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi Ministero della transizione ecologica) in data 23 novembre 2020;

**VISTA** la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale, nonché le integrazioni, i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio e il nuovo avviso al pubblico avvenuta in data 20 ottobre 2021;

**CONSIDERATE** le osservazioni e i pareri pervenuti ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, considerati dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, riportati dalla pagina 86 alla pagina 90 del parere della Commissione n. 200 del 22 dicembre 2021;

**PRESO ATTO** che non è pervenuto il parere della Regione Siciliana sia per quanto riguarda la valutazione di impatto ambientale che per la valutazione di incidenza per i siti ZPS e ZSC di cui risulta Ente gestore;

**PRESO ATTO** che il progetto presentato è riferibile alla tipologia di cui al punto 2), lett. c) dell'Allegato II-bis alla parte seconda del decreto legislativo 152/2006 "strade extraurbane secondarie di interesse nazionale";

**PRESO ATTO** che l'intervento oggetto della procedura, presentato al livello di progetto definitivo, consiste nel completamento dei lotti 7 e 8 della S.S. 626 Caltanissetta-Gela, dalla nuova connessione con la S.S. 115 all'innesto con il primo lotto della tangenziale di Gela realizzata dall'ASI di Gela, con la realizzazione di cinque nuovi svincoli lungo il tracciato che attraversa da nord-ovest a sud-est la piana di Gela;

**CONSIDERATO** che, rispetto ai siti della Rete Natura 2000 il progetto interessa due siti della Rete Natura 2000 (ZPS Torre Manfredia; ZPS Torre Manfredia, Biviere e Piana di Gela). Nell'area vasta sono presenti altri due siti, che potrebbero ricadere nell'Area di influenza dell'opera: Biviere e Macconi di Gela e Rupe di Falconara. Entrambi i siti si trovano però ad una distanza di circa 4 km. Inoltre la ZSC "Biviere e Marconi di Gela" è ricompresa quasi totalmente nel perimetro della ZPS "Torre Manfredia, Biviere e Piana di Gela";

**CONSIDERATO** che per i sopra richiamati siti appartenenti alla Rete Natura 2000 il proponente ha provveduto a redigere apposita Valutazione di Incidenza a livello di screening, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 357/1997;

**ACQUISITO** il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 200 del 22 dicembre 2021, assunto al prot. MATTM-145159 del 23 dicembre 2021 di esito positivo nel rispetto di condizioni ambientali in merito alla compatibilità ambientale del progetto definitivo "S.S. 626 "della Valle del Salso". Lotti 7 e 8 e completamento della Tangenziale di Gela tra la S.S. 117 bis e la S.S. 626 (Caltanissetta-Gela)", comprensivo del Piano di Utilizzo presentato ai sensi dell'articolo 9 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017;

**CONSIDERATO** che, con riferimento alla Valutazione di Incidenza ambientale, nel parere n. 200 del 22 dicembre 2021, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha espresso parere positivo circa l'assenza di incidenza negativa e significativa;

**CONSIDERATO** che, con riferimento al Piano di Utilizzo presentato ai sensi dell'articolo 9 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha ritenuto che il Piano di Utilizzo contiene gli elementi essenziali per il passaggio alla successiva fase progettuale di progetto esecutivo in cui tutti gli

elementi di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017 dovranno essere censiti e verificati mediante contestuale aggiornamento del Piano di Utilizzo, secondo quanto richiesto con la condizione ambientale n. 14 del citato parere n. 200 del 22 dicembre 2021;

**ACQUISITO** il parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 11885-P del 28 marzo 2022, assunta al prot. MITE-42454 del 1 aprile 2022, di esito favorevole con condizioni ambientali;

**CONSIDERATO** quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 200 del 22 dicembre 2021, costituito da n. 97 (novantasette) pagine;
- b) parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 11885-P del 28 marzo 2022, costituito da n. 11 (undici) pagine;

**RITENUTO** sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006, all'adozione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### **Giudizio di compatibilità ambientale del progetto**

1. È espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006 per il progetto definitivo "S.S. 626 "della Valle del Salso". Lotti 7 e 8 e completamento della Tangenziale di Gela tra la S.S. 117 bis e la S.S. 626 (Caltanissetta-Gela)", presentato dalla Società ANAS S.p.A., subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 del presente decreto.
2. Riguardo alla valutazione di incidenza, è espresso parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa relativamente alla Valutazione Appropriata specifica.
3. Riguardo alla verifica del Piano di utilizzo, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha ritenuto che il Piano di Utilizzo contiene gli elementi essenziali per il passaggio alla successiva fase progettuale di progetto esecutivo in cui tutti gli elementi di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017 dovranno essere censiti e verificati mediante contestuale aggiornamento del Piano di Utilizzo, secondo quanto richiesto con la condizione ambientale n. 14 del citato parere n. 200 del 22 dicembre 2021.

Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006 e dell'articolo 51, comma 2 del decreto legge n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, il progetto di cui al presente decreto dovrà essere realizzato entro 10 anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero della transizione ecologica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

## **Articolo 2**

### **Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 200 del 22 dicembre 2021, riportate da pagina 91 a pagina 97.
2. Il proponente ANAS S.p.A., prima dell'inizio dei lavori, dovrà presentare l'aggiornamento del Piano di utilizzo in forma definitiva secondo quanto emerso dalla valutazione del Piano di utilizzo di progetto definitivo; il Piano di utilizzo dovrà essere concordato con ARPA Sicilia e trasmesso al Ministero della transizione ecologica per la sua approvazione prima dell'inizio dei lavori. A seguito dell'aggiornamento del Piano di utilizzo, il proponente dovrà aggiornare il PMA, in linea con il grado di dettaglio della successiva fase di progetto esecutivo da eseguirsi in fase di Corso d'opera sulle matrici ambientali interessate dal Piano di utilizzo aggiornato.
3. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

## **Articolo 3**

### **Condizioni ambientali del Ministero della cultura**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura espresso con nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 11885-P del 28 marzo 2022. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.

## **Articolo 4**

### **Verifiche di ottemperanza**

1. Il Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente ai sensi dell'articolo 28, comma 2 del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.
2. Il Ministero della transizione ecologica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 200 del 22 dicembre 2021. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati indicati nel parere di competenza.
3. La Regione Siciliana provvede alla verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui al proprio parere espresso con nota prot. 2044 del 4 marzo 2022, qualora non già comprese nelle condizioni ambientali dettate dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, comunicandone gli esiti al Ministero della transizione ecologica – Direzione Valutazioni Ambientali.

4. I suddetti soggetti e uffici provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.
5. Qualora i soggetti e uffici non provvederanno a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28 del decreto legislativo n. 152/2006.
6. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del soggetto proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino tra i rispettivi compiti istituzionali.

### **Articolo 5** **Disposizioni finali**

1. Il presente decreto è comunicato alla Società ANAS S.p.A., al Ministero della cultura, all'ARPA Sicilia e alla Regione Siciliana, la quale ne cura la trasmissione alle altre Amministrazioni interessate.
2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e del Ministero della cultura sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro e non oltre 60 e 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito web del Ministero della transizione ecologica.

IL DIRETTORE GENERALE  
VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE  
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIO

Gianluigi Nocco



GIANLUIGI NOCCO  
Ministero della  
Transizione Ecologica  
Direttore Generale  
02.05.2022 14:00:02  
GMT+00:00

Federica Galloni